



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 305 del 13.11.2012**

INTITOLAZIONE DEL GIARDINO DI VIA PISA ANG. VIA GRANDI ALLA TESTIMONE DI GIUSTIZIA NELLA LOTTA ALLA MAFIA RITA ATRIA E DEL GIARDINO DI VIA BOCCACCIO ALL'ARTISTA E ATTIVISTA POLITICA TINA MODOTTI.

VERBALE

Il 13 novembre 2012 alle ore 10:40 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

INTITOLAZIONE DEL GIARDINO DI VIA PISA ANG. VIA GRANDI ALLA TESTIMONE DI GIUSTIZIA NELLA LOTTA ALLA MAFIA RITA ATRIA E DEL GIARDINO DI VIA BOCCACCIO ALL'ARTISTA E ATTIVISTA POLITICA TINA MODOTTI

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 5/03/2012 con eseguibilità immediata, che attribuisce la funzione toponomastica al Settore a cui è affidato il presidio del Sistema Informativo Territoriale (SIT);
- Vista la relazione a firma del Direttore del settore Governo del territorio, dott. Ing. Gianmauro Novaresi, allegata quale parte integrante del presente atto e condividendole le conclusioni;
- visto l'allegato verbale di riunione della Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative;
- Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 267/00;
- Richiamato l'articolo 134 – IV comma del D.Lgs. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1. di intitolare il giardino di via Pisa ang. Via Grandi alla testimone di giustizia nella lotta alla mafia Rita Atria denominandolo **"Giardino Rita Atria"** e il giardino di via Boccaccio all'artista e attivista politica Tina Modotti, denominandolo **"Giardino Tina Modotti"**.
2. di trasmettere la presente deliberazione al Settore Qualità urbana per l'apposizione delle targhe toponomastiche e per il relativo impegno di spesa;
3. di dare atto che la fornitura e la posa delle targhe toponomastiche, in quanto di competenza del settore Qualità urbana, risulteranno finanziate con impegno di spesa definito da specifica Determina dirigenziale del suddetto settore sul competente capitolo;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma del D.Lgs. 267/00.

RELAZIONE

Domenica 4 novembre 2012 sono state definitivamente chiuse le consultazioni sul portale comunale relative all'iniziativa "Giardini al femminile".

Dopo i giardini di via Forlì e via Cavallotti, intitolati a Isa De Ponti e Ipazia, anche quelli di via Pisa ang. Via Grandi e di via Boccaccio hanno una dedica: i votanti hanno scelto rispettivamente il nome e la storia di **Rita Atria e Tina Modotti**.

Nella seduta del 16 ottobre 2012, di cui si allega verbale, la Commissione per la toponomastica e le iscrizioni commemorative aveva già discusso in merito a queste due possibili denominazioni, che risultavano alla data "in testa" con notevole distacco, esprimendo all'unanimità parere favorevole per intitolare il giardino di via Pisa ang. Via Grandi alla testimone di giustizia nella lotta alla mafia Rita Atria denominandolo **"Giardino Rita Atria"** e il giardino di via Boccaccio all'artista e attivista politica Tina Modotti, denominandolo **"Giardino Tina Modotti"**, qualora tali risultati fossero confermati alla chiusura delle consultazioni.

Si precisa che:

- la deliberazione proposta è coerente con la Relazione Previsionale Programmatica e con il Piano degli Obiettivi – Funzione 09, Servizio 01, Centro di responsabilità 03;
- non esiste normativa di livello UE applicabile;
- le normative statali applicabili sono:
il R.D. 10.05.1923, n. 1158,
la legge 23.06.1927, n. 1188,
il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
il DPR 30.05.1989, n. 223,
il D. Lgs. 30.04.1992 n. 285;
- le istruzioni delle Autorità regolatorie in materia sono:
il D.M. 25.09.1992, che ha delegato alle Prefetture le competenze in materia di intitolazione con Circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992;
la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1996;
la Circolare del Ministero dell'Interno n.10 del 08.03.1991 che attribuisce l'atto deliberativo in materia toponomastica alla Giunta comunale;
- non esistono normative regionali applicabili;
- il Settore Governo del territorio, cui è affidato il presidio del Sistema Informativo Territoriale (SIT), ha la competenza per sviluppare la proposta in oggetto in base al Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 5.03.2012;
- la fornitura e la posa delle targhe toponomastiche, in quanto di competenza del settore Qualità urbana, risulteranno finanziate con impegno di spesa definito da specifica Determina dirigenziale del suddetto settore sul competente capitolo;
- la decisione è coerente con le finalità e gli obiettivi specificati nella presente relazione e con gli obiettivi generali del Comune;

Ciò premesso, si propone alla Giunta quanto segue:

- di intitolare il giardino di via Pisa ang. Via Grandi alla testimone di giustizia nella lotta alla mafia Rita Atria denominandolo **"Giardino Rita Atria"** e il giardino di via Boccaccio all'artista e attivista politica Tina Modotti, denominandolo **"Giardino Tina Modotti"**.
- di trasmettere la presente deliberazione al Settore Qualità urbana per l'apposizione delle targhe toponomastiche e per il relativo impegno di spesa;
- di dare atto che la fornitura e la posa delle targhe toponomastiche, in quanto di competenza del settore Qualità urbana, risulteranno finanziate con impegno di spesa definito da specifica Determina dirigenziale del suddetto settore sul competente capitolo;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma del D.Lgs. 267/00.

Il Direttore del settore Governo del territorio
dott. Ing. Gianmauro Novaresi

Sesto San Giovanni 05.11.2012



Verbale di riunione della 2° seduta della Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative

Presenti:

per la Commissione toponomastica: assessora Rita Innocenti - Presidente
consigliere Eros De Noia
consigliere Angela Tittaferante

per il Settore Governo del territorio: dott. Manuela Moccia

Il giorno 16 ottobre 2012, alle ore 18.30, si è riunita la Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative, nominata con Decreto del Sindaco prot. gen. 61722 del 03.08.2012, con il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Intitolazione giardini al femminile: Forlì, Cavallotti, Boccaccio, Pisa ang. Via Grandi;
- 2) Intitolazione giardino di piazza del Lavoro all'isp. Antonino Crisafulli;
- 3) Intitolazione giardino di via dei Giardini a David Maria Turollo;
- 4) Definizione testo targhe toponomastiche e targhe commemorative per i giardini sopraindicati.

- 1) Per i giardini di via Forlì e via Cavallotti le votazioni sul portale comunale sono ormai chiuse e i cittadini hanno scelto per l'intitolazione rispettivamente Isa De Ponti e Ipazia. Proseguono le votazioni per i giardini di via Boccaccio e via Pisa ang. Via Grandi, ma il divario tra i nominativi con una più alta percentuale di voti e gli altri è talmente ampio, che ragionevolmente si possono individuare come vincitori rispettivamente i nomi di Tina Modotti e Rita Atria.

La Commissione propone dunque alla Giunta le seguenti denominazioni:

- | | |
|---|-------------------------|
| • Giardino di via Forlì: | "Giardino Isa De Ponti" |
| • Giardino di via Cavallotti: | "Giardino Ipazia" |
| • Giardino di via Boccaccio: | "Giardino Tina Modotti" |
| • Giardino di via Pisa ang. Via Grandi: | "Giardino Rita Atria" |

La denominazione del "Giardino Isa De Ponti", su cui la Commissione ha espresso parere unanime positivo, dovrà essere autorizzata dalla Prefettura, come prevede il Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna per le persone morte da meno di dieci anni.

- 2) Nel corso della precedente seduta della Commissione toponomastica si era proposto di intitolare i giardini di piazza del Lavoro e via dei Giardini all'isp. Antonino Crisafulli e a David Maria Turollo, individuando successivamente l'abbinamento più idoneo tra luogo e onorando.

Dopo attenta valutazione la Commissione propone di dedicare ad Antonino Crisafulli il giardino di piazza del Lavoro, ritenendo tale collocazione idonea e significativa,

considerando la grande dedizione al lavoro dell'isp. capo della Polizia di stato, manifestata anche nella circostanza che ne ha determinato la tragica morte.

La denominazione del "Giardino Antonino Crisafulli", su cui la Commissione ha espresso parere unanime positivo, dovrà essere autorizzata dalla Prefettura, come prevede il Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna per le persone morte da meno di dieci anni.

In questo caso, oltre alla tradizionale targa toponomastica con la denominazione del giardino, la Commissione propone l'apposizione di una lapide commemorativa, come meglio esplicitato al punto 4) del presente verbale.

- 3) Per quanto al punto precedente, la Commissione propone di intitolare il giardino di via dei Giardini a David Maria Turollo, denominandolo "Giardino David Maria Turollo".
- 4) L'ass. Innocenti distribuisce alla Commissione un documento di propria elaborazione, allegato al presente verbale, che riporta per ogni onorando una breve biografia (essenziale per i nominativi che richiedono il benestare della Prefettura), una o più proposte di targa toponomastica e una proposta di iscrizione commemorativa da apporre sulla lapide a memoria dell'isp. Crisafulli.

Si premette che:

- a. per Rita Atria la Commissione sceglie la definizione di "testimone di giustizia nella lotta alla mafia", che meglio si accorda con la realtà della Sicilia dove la ragazza è vissuta. Il documento allegato, riportando l'art. 16 bis D.L. 8/91, sottolinea il significato della definizione "testimone di giustizia", ben diverso da "collaboratore di giustizia".
- b. Nella biografia di David Maria Turollo la Commissione decide di sostituire le parole "...nella seconda metà del Novecento" con "...a partire dal Concilio vaticano II".
- c. Nel giardino dedicato ad Antonino Crisafulli la Commissione propone di apporre, in tempi successivi, una iscrizione commemorativa, collocata su supporto in materiale da definire, decorato a cura di alcune ceramiche sestoesi.
A questo proposito l'ass. Tittaferante ritiene opportuno richiedere un progetto per valutarne l'adeguatezza.
L'ass. De Noia precisa che la lapide commemorativa non deve fisicamente configurarsi come un pericolo per chi frequenta i giardini, in particolare per i bambini. Sia il materiale, che la conformazione fisica e il posizionamento devono rispettare la sicurezza del luogo.
Il testo proposto all'unanimità per l'iscrizione, che oltre a commemorare motiva la scelta dell'onorando, è il seguente: "Antonino Crisafulli, Ispettore Capo di Polizia del Commissariato di Sesto San Giovanni, investito mentre generosamente tentava, fuori servizio, di prestare soccorso a persone coinvolte in un incidente stradale nei pressi di Fano".
Il posizionamento della lapide verrà deciso previo sopralluogo.



- d. Il testo commemorativo per Antonino Crisafulli è stato inviato al dott. Antonio Russo, ispettore capo del Commissariato di Sesto San Giovanni, che si è impegnato a segnalare eventuali correzioni e integrazioni entro lunedì 22 c.m..
- e. La Commissione propone come data di inaugurazione del "Giardino Isa De Ponti" il 25 aprile 2013, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

Ciò premesso, la Commissione formula all'unanimità le seguenti proposte:

- **Giardino di via Forlì**

Targa toponomastica:

Giardino Isa De Ponti

Sesto San Giovanni 1921 – 2008

Combattente della guerra di Liberazione (1943-1945)

Biografia:

Sesto San Giovanni 1921 - Sesto San Giovanni 2008

Eroina della Resistenza di Sesto. Con il nome di battaglia Narva, Isa De Ponti è entrata giovanissima nei GAP, agli ordini di Giovanni Pesce. Staffetta, il suo compito era quello di tenere i collegamenti tra i vari distaccamenti partigiani, portare munizioni e materiale di propaganda nelle diverse zone controllate di operazione.

Arrestata dalle SS, viene poi rilasciata alla vigilia del 25 aprile 1945.

Nel dopoguerra è consigliera comunale del PCI a Sesto San Giovanni

- **Giardino di via Cavallotti**

Targa toponomastica:

Giardino Ipazia

Alessandria d'Egitto 370 – 415

Scienziata e filosofa

Biografia:

Alessandria d'Egitto 370 - Alessandria d'Egitto 415

Matematica, astronoma e filosofa. Rappresentante della filosofia neo-platonica pagana, la sua uccisione da parte di una folla di fanatici cristiani ha fatto di lei un simbolo della libertà di pensiero e dell'amore per la ragione e la scienza.

- **Giardino di via Boccaccio**

Targa toponomastica:

Giardino Tina Modotti

Udine 1896 – Città del Messico 1942

Artista e attivista politica

Biografia:

Udine 1896 - Città del Messico 1942)

Fotografa, attrice e attivista politica. Giovanissima fu operaia nelle filande in Italia, poi emigrante negli Stati Uniti, attrice del cinema muto di Hollywood, fotografa appassionata in Messico, rivoluzionaria militante nel movimento comunista internazionale, attiva nelle Brigate Internazionali durante la guerra civile spagnola (1936-1939).

- **Giardino di via Pisa ang. Via Grandi**

Targa toponomastica:

Giardino Rita Atria

Partanna (TP) 1974 – Roma 1992

Testimone di giustizia nella lotta alla mafia

Biografia:

Partanna (TP) 1974 – Roma 1992

Una ragazza di diciotto anni che sceglie la morte come protesta contro i soprusi mafiosi e come testimonianza perenne della volontà di riscatto di un intero popolo.

Rita Atria nasce a Partanna, provincia di Trapani, nel 1974, da Vito e Giovanna Cannova, lui pastore e proprietario di sette ettari coltivati a vite e ulivo apparteneva ad una cosca mafiosa del trapanese. Rita decide nel 1991 di collaborare con la polizia, trasgredendo la legge d'omertà. La ragazza riceve minacce e finanche la madre si schiera contro di lei; viene trasferita a Roma con nuovi documenti. Il 26 Luglio 1992, dopo l'assassinio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Rita si suicida gettandosi dal quinto piano del palazzo romano dove la polizia l'aveva nascosta.

- **Giardino di piazza del Lavoro**

Targa toponomastica:

Giardino Antonino Crisafulli

Roccalumera (ME) 1962 – Fano 2012

Ispettore Capo della Polizia di Stato

Biografia:

Roccalumera (ME) 1962 – Fano 2012

Antonino Crisafulli, Ispettore Capo di Polizia del Commissariato di Sesto San Giovanni, investito mentre generosamente tentava, fuori servizio, di prestare soccorso a persone coinvolte in un incidente stradale nei pressi di Fano.

- **Giardino di via dei Giardini**

Targa toponomastica:

Giardino David Maria Turollo

Coderno (UD) 1916 – Milano 1992

Religioso e poeta

Biografia:

Coderno (UD) 1916 – Milano 1992

David Maria (al secolo Giuseppe) Turollo è stato un religioso e poeta dell'ordine dei Servi di Maria. Definito "coscienza inquieta della Chiesa", è ritenuto uno dei più



rappresentativi esponenti del rinnovamento del cattolicesimo a partire dal Concilio Vaticano II.

Su richiesta della Commissione vengono predisposte dal settore Governo del territorio due proposte di delibera di Giunta, una per i giardini dedicati a persone morte da più di dieci anni (Rita Atria, Ipazia, Tina Modotti, David Maria Turollo) e una per i giardini dedicati a persone morte da meno di dieci anni (Isa De Ponti e Antonino Crisafulli). Quest'ultima delibera verrà trasmessa al Prefetto e acquisterà efficacia solo dopo l'autorizzazione della Prefettura.

In chiusura di seduta e in riferimento alla recente delibera di denominazione della via Brembo, l'ass. Innocenti, anche a nome del Sindaco, richiama l'attenzione sulla targa viaria di imminente realizzazione, che deve riportare una breve frase descrittiva.

Le proposte sono:

- Fiume, affluente dell'Adda
- Fiume della provincia di Bergamo

La Commissione valuta più appropriata la definizione "Fiume, affluente dell'Adda".

Il settore Governo del territorio provvede ad inoltrare il seguente verbale al settore Qualità urbana, per quanto di competenza e con particolare riferimento alle targhe toponomastiche e alle iscrizioni commemorative.

Alle ore 19.00 termina la riunione.

Sesto San Giovanni, 17.10.2012



Biografie

Tina Modotti

Udine 1896 - Città del Messico 1942

Fotografa, attrice e attivista politica. Giovanissima fu operaia nelle filande in Italia, poi emigrante negli Stati Uniti, attrice del cinema muto di Hollywood, fotografa appassionata in Messico, rivoluzionaria militante nel movimento comunista internazionale, attiva nelle Brigate Internazionali durante la guerra civile spagnola (1936-1939).

Rita Atria

Partanna (TP) 1974 – Roma 1992

Una ragazza di diciotto anni che sceglie la morte come protesta contro i soprusi mafiosi e come testimonianza perenne della volontà di riscatto di un intero popolo.

Rita Atria nasce a Partanna, provincia di Trapani, nel 1974, da Vito e Giovanna Cannova, lui pastore e proprietario di sette ettari coltivati a vite e ulivo apparteneva ad una cosca mafiosa del trapanese. Rita decide nel 1991 di collaborare con la polizia, trasgredendo la legge d'omertà. La ragazza riceve minacce e finanche la madre si schiera contro di lei; viene trasferita a Roma con nuovi documenti. Il 26 Luglio 1992, dopo l'assassinio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Rita si suicida gettandosi dal quinto piano del palazzo romano dove la polizia l'aveva nascosta.



